



COPIA

Numero Registro Delibere 10

COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE STATUTO CONSULTA GIOVANILE.

L'anno duemilaotto addì quattro del mese di luglio alle ore 19,30 convocato come da avvisi iscritti in data 03/07/2008 e consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del consigliere Dott. Giovanni Antonio Femia, in seduta straordinaria ed urgente di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Prese nti SI- NO	N. d'or d	Cognome e nome	Qualifica	Prese nti SI- NO
1	FEMIA GIOVANNI ANTONIO	Presidente	SI	10	ALBANESE GIUSEPPE	Consigliere	SI
2	FEMIA ROCCO	Sindaco	SI	11	GENNARO GIANCARLO	Consigliere	SI
3	ROMEO ROCCO SALVATORE	Consigliere	SI	12	LUPIS DOMENICO	Consigliere	SI
4	FEMIA GIUSEPPE	Consigliere	SI	13	CARBONE CARMELO	Consigliere	SI
5	IERACI VINCENZO	Consigliere	SI	14	FEMIA ROCCO ANTONIO	Consigliere	NO
6	MAZZAFERRO DOMENICO	Consigliere	SI	15	CANDIDO FRANCESCO	Consigliere	NO
7	AGOSTINO ROCCO	Consigliere	SI	16	AGRIPPO ROCCO	Consigliere	SI
8	MISSERIANNI VINCENZO	Consigliere	SI	17	MARCELLINO NICOLA	Consigliere	SI
9	MARRAPODI FRANCESCO	Consigliere	SI				

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Donatella Palmisani

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Constatato che essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 14 su n. 16 Consiglieri in carica, oltre il Sindaco, l'adunanza è legale ai termini dell' art. 38 del D.Lvo. N. 267 del 18/8/2000;

- DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ED INVITA A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRAINDICATO.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione

Per quanto concerne la regolarità tecnica NON NECESSITA PARERE

Per quanto concerne la regolarità contabile NON NECESSITA PARERE

Art. 1 - Istituzione

E' istituita dal Comune di Marina di Gioiosa Jonica, con delibera n° 10 del Consiglio Comunale in data 04 luglio 2008 la "CONSULTA GIOVANILE COMUNALE" quale organismo permanente sulla condizione giovanile.

Art. 2 - Fini

La CONSULTA GIOVANILE COMUNALE è un organo consultivo del Consiglio comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti le tematiche giovanili e da' un parere -non vincolante anche se obbligatorio- su tutti gli argomenti affrontati dal Consiglio comunale che riguardano i giovani. La Consulta:

- è strumento di conoscenza della realtà dei giovani.
- Promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani.
- Promuove dibattiti, ricerche ed incontri.
- Attiva e promuove iniziative per un migliore utilizzo del tempo libero.
- Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali.
- Promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale.
- Può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio di leva, ambiente, vacanze e turismo). Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.
- Gestisce la parte del budget destinato annualmente al suo finanziamento, ed ha facoltà di autofinanziamento.

Art. 3 - Organi

Sono organi della Consulta Giovanile: l'Assemblea ed il direttivo della Consulta, nonché eventuali commissioni di lavoro.

Art. 4 - L'Assemblea

Comma 1.

Sono componenti dell'assemblea :

- I giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni;
- I rappresentati degli studenti dell'istituto scolastico superiore presente in città;

Il Consiglio comunale può inserire nuovi componenti dell'assemblea che abbiano le caratteristiche suddette.

Di diritto fanno parte il consigliere delegato alle politiche giovanili in qualità di presidente dell'Assemblea, due rappresentanti di consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza nominato dal consiglio comunale.

Comma 2.

Funzione dell'assemblea è la discussione sulle tematiche giovanile territoriali e di conseguenza il parere dell'assemblea stessa, che non è vincolante nei confronti del direttivo della Consulta.

Art. 5 - Il Presidente, Vicepresidente e Segretario

Il Presidente della Consulta è di diritto l'Assessore alle Politiche Giovanili o il Consigliere comunale delegato (salvo sua delega ad altri) che dura in carica per tutto il suo mandato. Il Vicepresidente ed il Segretario vengono eletti dal Consiglio direttivo tra i propri componenti e durano in carica un anno, alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti. In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, ne fa le funzioni il Vicepresidente.

Il Segretario, per ogni incontro, redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dal Direttivo nella seduta successiva. In caso di assenza del Segretario ne svolgerà le funzioni il più giovane di età.-

Art. 6 - Consiglio Direttivo della Consulta

Il Consiglio è così costituito:

- Presidente;
- Vice Presidente;
- Segretario;
- otto membri scelti dal Presidente tra i componenti dell'assemblea

Art. 7 - Convocazione dell'Assemblea

La Consulta Giovanile è convocata dal Presidente di propria iniziativa e dalla maggioranza dei componenti d'Assemblea.

L'Assemblea è convocata non meno di quattro volte l'anno secondo una programmazione trimestrale ed in via straordinaria ogni volta se ne rilevi la necessità.

Possono, altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta Giovanile il Sindaco e i due terzi dei Consiglieri Comunali.

La Consulta Giovanile può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Segretario o funzionari Comunali. Consiglieri, Assessori, il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale possono sempre partecipare ai lavori, senza diritto di parola e voto. Può venire loro concessa la possibilità di intervenire dalla maggioranza dei presenti.

Art. 8 - Modifica dello Statuto

Lo Statuto può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta Giovanile può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi dei componenti l'Assemblea.

Art. 9 - Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente , in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea. In seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida qualunque sia il numero dei componenti dell'Assemblea presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevale quello del presidente. Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva. Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

Art. 10 - Sede

La sede della Consulta Giovanile è il Municipio. Le riunioni si devono tenere nei locali del Municipio.

L'utilizzo di altre sedi per le riunioni e per i dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Presidente.-

Art. 11 - Prima riunione.

La Consulta Giovanile è insediata dal Sindaco.

Art. 12 - Durata

La Consulta Giovanile resta in carica quanto il Consiglio Comunale.

Art. 13 - Rinnovo

A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale il neo Presidente deve procedere , entro due mesi dalla data di insediamento del Consiglio Comunale, a rinnovare l'organo della Consulta .

Art. 14 - Regolamento

- La Consulta Giovanile - tramite il suo Presidente- per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerente i suoi fini istituzionali si avvale del personale e delle attrezzature tecniche dell'Assessorato alle Politiche Sociali e del Lavoro del Comune di Marina di Gioiosa Jonica.

- La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata dai membri della Consulta con almeno 5 giorni di anticipo dalla data dall'Assemblea stessa. E' consentita la convocazione in via straordinaria dall'Assemblea tramite avviso telefonico o via fax con almeno 24 ore di anticipo.

- Ogni membro perde l'appartenenza alla Consulta se, per due volte consecutive, senza darne giustificato motivo al Presidente, non partecipa alle riunioni del direttivo.

- Le proposte e le osservazioni della Consulta, qualora non sia possibile raggiungere l'unanimità, dovranno rispecchiare le diverse posizioni espresse dagli aderenti alla Consulta, che in ogni caso decide a maggioranza e non sono previste relazioni con membri di minoranza, anche se in casi di particolare importanza gli stessi potranno proporre argomenti di discussione e dibattito. La minoranza potrà proporre che si trattino le problematiche in ordine al problema dibattuto.

- La Consulta relaziona direttamente al consiglio Comunale almeno due volte all'anno (in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consultivo e ogni volta che si dibattano questioni inerenti tematiche giovanili sulle quali è richiesto il suo parere) presentando osservazioni, relazioni proposte o anche dei libri. Queste relazioni avvengono tramite un portavoce scelto di volta in volta dal Presidente tra i componenti della Consulta.

- All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.

- Le proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento devono essere presentate per iscritto al Presidente e saranno incluse nell'ordine del giorno della seduta successiva a quella della presentazione.

Le modifiche dello Statuto devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei membri della Consulta. Le modifiche dello Statuto devono essere, tramite l'Assessore o al consigliere delegato alle Politiche Giovanili, trasmesse al Consiglio Comunale per l'esame.

- La Consulta ha sede presso il Comune, il quale fornisce anche i mezzi ed il personale per il servizio di segreteria che ha, tra gli altri i seguenti compiti:
compilare ad aggiornare l'elenco dei nominativi dei membri della Consulta;
curare la convocazione della Consulta secondo le modalità di cui sopra;
tenere i verbali delle sedute della Consulta e fornire la documentazione Comunale necessaria al funzionamento della Consulta e dei suoi Organi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giovanni Antonio Femia

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO

Responsabile del servizio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Donatella Palmisani

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO

del Servizio Finanziario

ANNOTATO, ai sensi dell'Art. 49 del D.L.vo N. 267 del 18/8/2000;

l'IMPEGNO DI SPESA di L.....al cap.....del bilancio.....

ATTESTANDO LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA.

IL RAGIONIERE CAPO

Data.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione dell' Art. 124, del D.L.vo N. 267 del 18/8/2000;

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 05/09/2003, Prot. N. 8885.....per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000);

Data..... 05/09/2003

IL RESPONSABILE

F.to Sig.ra Emilia Leonardo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000;

- E' divenuta esecutiva il giorno.....;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 133, comma 2);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'Art.134, comma 3, per quindici giorni consecutivi dal.....al....., senza reclami.

Data.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Donatella Palmisani

E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE e consta di n. 19 fogli.

05/09/2003

IL RESPONSABILE
Sig.ra Emilia Leonardo